

«Fia il vostro discorso: sì, sì; na, na; il resta è del maligna».

MI. 6. 87

IL FARE

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

mobilitico cantù

direzione per la sicilia
trapani
rione palma - tel. 23.485



• esposizione permanente
• consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
• facilitazioni di pagamento

Il Congresso socialista

Le conclusioni dei congressi possono dirsi sostanzialmente scontate in partenza conoscendone i rapporti numerici delle forze in lizza. E' forse, per questo motivo che l'attesa del Paese per il Congresso socialista è - a noi pare - di tono smorzato.

L'importanza di questo Congresso è, evidentemente, di grande rilievo: basta pensare al peso del partito socialista nella formazione di governi di varie dimensioni nella situazione politica italiana, alla carica ideologica di tradizioni e di istanze che il partito socialista porta con sé. Ritorniamo, per altro, che la linea politica rimarrà immutata e che gli orientamenti di massima saranno quelli già espressi dalla corrente autonomista cui è andata la maggioranza dei voti pregressuali sotto la guida del binomio Nenni-De Martino.

Il Congresso sarà caratterizzato da puntualizzazioni, da determinati atteggiamenti specifici su specifici aspetti della situazione politica attuale, formulerà tesi operative in riferimento ai problemi aperti: non c'è da attendersi alcun mutamento sostanziale che possa, eventualmente, turbare il corso della vita politica né scalfire la solidità della formula di centro sinistra con la quale, per la prima volta nella sua storia, il partito socialista ha assunto responsabilità di governo.

Non si deve ritenere, però, che il Congresso del partito socialista possa venir trascurato dall'opinione pubblica italiana né, tempo, possa venir considerato di secondaria importanza nell'attuale momento della vita politica del nostro Paese.

Ma pensiamo che l'attesa dell'opinione pubblica non sia, tanto, intensa per le conclusioni formali che il partito socialista italiano giungerà nel suo congresso, quanto, piuttosto, per la carica di cui le conclusioni saranno animate, per la carica morale, politica e ideologica della quale esse potranno esser pregne e, scontata la adesione al mantenimento della attuale formula di governo, scontata la prospettiva dell'unificazione con i socialisti democratici a scadenza più o meno lunga, si attende ora che venga precisata la portata concreta della autonomia, l'estensione della adesione alla alleanza quadripartita del centro-sinistra, l'inesistenza di un'azione sollecitata a favore delle masse popolari.

Pensiamo, infatti, che all'opinione pubblica non interessi tanto le formule, oggi come oggi, ma i significati concreti delle formule, gli atteggiamenti specifici nella risoluzione di quei problemi che già un tempo venivano completamente definiti con l'espressione di "politica delle cose".

Le formule e gli orientamenti politici di fondo di un grande partito quale quello socialista, hanno un valore fondamentale: è fuor di discussione; ma un partito che abbia messo i suoi punti fermi su questi problemi, non può ancora trascurarli rimettendoli in discussione e tentando di smuovere il contenuto dei suoi atteggiamenti formali: bisogna che vada anco oltre cercando, entro le formule e nell'ambito degli orientamenti di fondo, di concentrare soluzioni e di soddisfare istanze che sono lungo la linea della sua ispirazione.

Riteniamo, dunque, che l'opinione pubblica attenda oggi dal Congresso del partito socialista italiano che esso non si attardi ulteriormente su una problematica che dovrebbe considerarsi ormai conclusa, ma che dia la sua particolare coloritura, il suo particolare accento, al tema politico di cui è percipiente e corresponsabile.

La corresponsabilità del potere dà il senso dei limiti ed attenua le asperità che esso insiste in ogni posizione polemica e tanto facili in sede di opposizione, ma non deve far perdere o dimenticare lo stimolo e le sollecitazioni che provengono da una tradizione e da evidenti,

(segue in quarta pagina)

Conclusioni su Sorrento

L'Assemblea Nazionale D. C. secondo i giudizi della stampa italiana

L'attesa Assemblea nazionale che il maggior partito italiano ha tenuto a Sorrento, si è conclusa, dopo sei giorni di ampi dibattiti. Quali le conclusioni? come giudicarle? positive le indicazioni emerse? Sono interrogativi che molti si pongono. Vediamo di rispondere riportando i giudizi di alcuni tra i più accreditati quotidiani italiani.

«Il partito della Democrazia Cristiana l'Osservatore Romano il Ministero dell'Industria e sembla nazionale, va facendo in questi giorni un esame di coscienza coraggioso, mettendola a confronto se stesso e la opera sua con la realtà obiettiva del paese nel quale è chiamato ad operare con responsabilità così grandi e così gravi».

«E' bene che, di quando in quando, coloro che operano nella comunità, meditano sulla azione compiuta, sui profitti e sulle perdite, per riconoscere i meriti, i lacune, i limiti e segnare, al lume dell'esperienza compiuta, la via da seguire nel prossimo avvenire».

Dopo aver sottolineato che è anche bene che queste meditazioni avvengano in un clima meno impegnato di quello che può offrire un vero e proprio congresso di partito... la nota così prosegue: «In quella atmosfera è facile che i veri obiettivi della politica si perdano di vista e che prevalgano invece altre considerazioni di segno magari opposto o almeno non facilmente conciliabili; ma che pure, in qualche modo bisogna comporre. Tutto ciò è estraneo all'assemblea di Sorrento o, se non è assente, non ha il peso schiacciante della necessità inderogabile. La Democrazia Cristiana - prosegue la nota - è un partito di cattolici e come noto, deve la sua forza parlamentare, governativa, politica all'unione dell'elettorato cattolico che dà a questa presenza responsabilità e doveri giustamente. E' stato ricordato, impegnati nella politica agiscono in modo libero responsabile ed è questo - viene sottolineato - uno degli aspetti fondamentali della dottrina morale della Chiesa, affermata fin dai tempi di Leone XIII quando ebbe inizio la più attiva presenza dei cattolici nella vita delle comunità».

«Questa presenza prosegue l'Osservatore Romano - nella vita pubblica non può essere che sforzo libero, consapevole e responsabile, proteso, non già a rendere sconfezionata una società nazionale, ma a riannarvi i valori naturali, permarla di spirito cristiano attraverso la testimonianza. E ciò non solo perché la Chiesa lo domanda, ma poiché lo impone la ragione medesima».

La nota così termina: «La stessa evoluzione delle realtà storico-politiche - e non imporre o precetti esterni - impone, con una scelta responsabile la presenza unitaria, consapevole, quindi altrettanto responsabile, ai problemi della comunità nazionale e internazionale, ed è presenza libera, avvertendo, come si cercherà di mettere in evidenza, che libertà non è sinonimo di facilità».

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

«Da Sorrento è venuta una parola chiara e responsabile. La politica atlantica ed europeistica è intoccabile. Le nobili e risolte denunce (IL CORRIERE DELLA SERA) avrebbero dovuto costituire il punto di partenza di un grande dibattito di politica costituzionale, dibattito che meritava di occupare ogni problema di politica spicciola. Ma non bisogna troppo pretendere. Era inevitabile che affiorassero suggerimenti e stati d'animo che esprimono piuttosto il desiderio di allentare l'amaro calice della verità e l'irritazione contrari che quel calice si ostina a porgerci. Il bilancio, comunque, non si chiude del tutto al passivo. Certe verità ancora qualche anno addietro non tollerate e considerate quasi sovversive, hanno ormai trovato s'lenne esplicita, autorevole consacrazione nel convegno del maggior partito italiano».

Se Rumor ha creduto di sottolineare (IL RESTO DEL CARLINI) l'esigenza di un rilancio della politica di incontro con i socialisti, egli lo ha fatto perché avverte che qualcosa si è logorato e indebolito in questi anni, che tanti slanci e tanti fervori della vigilia sono stati umiliati e contraddetti dagli sviluppi malinconici e deludenti della realtà. Rilancio significa, nel linguaggio velutato e felpato ma pur sempre trasparente e indicativo del segretario del DC, l'estensione ai vari livelli dell'alleanza di centro-sinistra, cioè il superamento della politica del doppio binario, della linea di appoggio alla DC sul piano nazionale e ai comunisti negli enti locali, che già tanti danni e tanti guasti ha provocato alla democrazia italiana. Però il tema di fondo dell'Assemblea, e cioè i rapporti tra il partito e il Parlamento, è stato affrontato solo in modo marginale e frammentario; (segue in quarta pagina)

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

«Da Sorrento (IL GIORNO) la democrazia cristiana è uscita più unita. Questa è un dato positivo per tutti. Le benemerite dell'on. Rumor e dei suoi più diretti amici politici, su questo piano, sono incontestabili. Dopo aver affermato che ateismo politico porta a riconoscere che, oggi, una democrazia cristiana divisa non significherebbe soltanto il fallimento dell'esperienza politica dei cattolici italiani, ma aprirebbe una crisi certamente fatale per il regime democratico italiano» IL GIORNO continua affermando:

GRAVE DECISIONE

Il P. S. D. I. esce dalla maggioranza al Comune di Trapani

Un costume che scorgia, stanca e indispetta l'opinione pubblica

TRAPANI - Lunedì sera, inaspettatamente, durante la seduta del Consiglio Comunale, l'Assessore Giovanni Rizzo del PSDI ha annunciato il ritiro del suo partito dalla compagine amministrativa.

La decisione è stata presa dopo un lungo e, per la verità, inutile dibattito sulla proposta di affidare un edificio di proprietà privata per sistemarvi l'Istituto Professionale di Stato per il Commercio, proposta sulla quale l'Amministrazione aveva dichiarato di non sentirsi impegnata e sulla quale perciò non avrebbe posto la questione di fiducia. Ma l'aver aderito il capogruppo del PSI ad una richiesta dell'opposizione per la nomina di una commissione per studiare l'opportunità di affittare quel locale, la sua idoneità e la congruità del prezzo, è stata rifiutata dal PSDI un mese fa.

«E' evidente l'intensità della grave decisione grave non perché possa determinare una dimissione di tutta l'attuale Amministrazione, escludendo questa evenienza le dichiarazioni più o meno ufficiali rese nella stessa serata dai responsabili degli altri partiti, ma perché denota un disagio ed un costume che non torna certo a vantaggio del sistema democratico e che scorgia, stanca e indispetta l'opinione pubblica. Dopo lunghi mesi di trattative per formare questa Amministrazione, dopo le vicende di tutti i note per la composizione di questa maggioranza, quando era necessario sbracciarsi tutti per affrontare e risolvere i problemi cittadini, non ci si può permettere da parte di chicchessia di agire in modo da creare fratture, scompensi, sospetti. E ciò va detto per tutti, anche per qualche lettore fedele del Suo apprezzato Giornale. Le sarò molto grato se vorrà dare a talogo risalto alla recente lettera e all'ordine del giorno che tralcio dal verbale della stessa seduta del consiglio comunale che ha formato oggetto dell'articolo di cui trattasi. E ciò a smentita dei fatti ivi contraddittoriamente e, sposti».

Il seguente ordine del giorno, che riporto tra virgolette, è stato proposto dal Consigliere Scuto, fatto proprio dal Sindaco Milana ed approvato dal Consiglio Comunale ad unanimità:

Contributo alle riviste di alto valore culturale

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Industria e del Commercio e sentito lo Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta, comunica che per concorre ai contributi destinati alle riviste di elevato valore culturale stampate in fogli per l'annata 1964, i Direttori responsabili e gli Editori, congiuntamente, dovranno rimettere alla Presidenza stessa - Commissione per i contributi alle riviste di elevato valore culturale, Via Po, 14 - entro il 31 dicembre 1965 la seguente documentazione:

- 1) Questionario compilato in duplice copia;
 - 2) Annata completa 1964;
 - 3) Per le riviste che concorrono ai contributi per la prima volta, certificato di registrazione presso il competente Tribunale ai sensi dell'art. 5 della legge 8.2-1948 n. 47.
- Allo scopo di evitare dispersioni, si raccomanda agli interessati di ripetere l'indirizzo all'interno del plico.

In seguito ai recenti lavori del Consiglio Comunale di Alcamo

Un fatto increscioso

ALCAMO «Egregio Signor Direttore, con viva sorpresa ho letto nella cronaca di Trapani del Giornale di Sicilia del 7 corrente, relativi ai lavori del Consiglio Comunale di Alcamo, nel quale si vorrebbero accreditare dei fatti inesistenti che riguardano la mia persona».

Lettore fedele del Suo apprezzato Giornale, Le sarò molto grato se vorrà dare a talogo risalto alla recente lettera e all'ordine del giorno che tralcio dal verbale della stessa seduta del consiglio comunale che ha formato oggetto dell'articolo di cui trattasi. E ciò a smentita dei fatti ivi contraddittoriamente e, sposti».

Il seguente ordine del giorno, che riporto tra virgolette, è stato proposto dal Consigliere Scuto, fatto proprio dal Sindaco Milana ed approvato dal Consiglio Comunale ad unanimità:

«I consiglieri comunali, presenti alla conclusione della seduta del 7-11-1965 alle ore 7,30, seduta aperta il giorno precedente alle ore 20 e continuata ininterrottamente; Venuti a conoscenza di un articolo apparso sul Giornale di Sicilia del giorno 7-11-65 riportato nella cronaca di Trapani, diffuso in città mentre i lavori del Consiglio Comunale sono tuttavia in corso; Rilevato che l'infestazione e il contenuto del detto articolo travisano palesemente quanto si è verificato nel corso dei lavori, e ciò per avere il corrispondente del giornale, non certo in buona fede, trasmesso una cronaca bugiarda oltretutto ridicola dei fatti»; Considerato che l'art. in parola per quanto sia smentito e ridicolizzato dalla presenza e dalla partecipazione a tutti i lavori costituiti dell'ex Sindaco Filippi, le cui do-

ti di intelligente e saggia laboriosità sono largamente apprezzate dalla cittadinanza, costituisce ciò nonostante un atto denigratorio non solo verso il detto Consigliere Filippi, ma anche verso il Sindaco e l'intero consiglio. DE PLORANO

«L'affrettato e malevale inoltro ad un giornale assai serio ed apprezzato, quale è il "Giornale di Sicilia", di simili notizie deliberatamente non vettitè per motivi personali, stitici, notizie che suonano anche offesa all'intelligenza della popolazione alcamese e Manifestano ai Consigliere Filippi affettuosa solidarietà».

Un infortunio, come capita

5 dicembre 1965 Giornata del Francobollo

«Il 5 dicembre 1965 sarà celebrata in tutta Italia la annuale giornata dei francobolli. In tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi tre classificati tra gli alunni delle scuole secondarie statali di primo grado (medie, avviamento e tecniche) di questa Provincia, i quali abbiano meglio svolto, al di fuori dell'ambito scolastico, il tema di turismo e i francobolli. Il primo premio consistirà in una copia del volume "I francobolli dello Stato italiano" (pubblicazione rilegata in tutta tela con incisioni in oro, XXXIX-405 pagine in carta speciale con le riproduzioni, nel colori e nei formati originali, delle carte valori postali). (segue in quarta pagina)

47° Salone Automobilistico di Torino

La FIAT all'avanguardia della produzione italiana

Torino: meta costante di un numerosissimo pubblico, proveniente da ogni parte d'Italia per vedere le novità del Salone dell'automobile, che rimarrà aperto, come noto, fino alle ore 23 del 14 Novembre. La rassegna torinese indubbiamente merita di essere visitata e molta della sua importanza deriva dal fatto che essa, concludendo il ciclo autunnale, ricoglie e riassume tutti i saloni internazionali.

La Fiat 850, nelle versioni berlina e coupé, ha riscosso un enorme successo

La Fiat 850, nelle versioni berlina e coupé, ha riscosso un enorme successo

Occorre ora tracciare un bilancio e fare delle considerazioni. Ormai sembra infatti finita l'epoca delle novità a sensazione. L'automobile si differenzia di modello in modello per la disposizione del motore, per il tipo di trazione, per il tipo di motore o di sospensioni.

I progressi più chiari sono nei dettagli e sono i dettagli che indubbiamente costituiscono una sia pur lenta ma costante ricerca verso la sicurezza. Un contributo alla sicurezza deriva dalla eliminazione dello sforzo del conducente, esso è nelle proposte di alcuni costruttori, che vorrebbero adottare, anche nei modelli di minore cilindrata, cambi di velocità automatici o comunque semplificati.

Come molti sanno vicino al noto sistema Borg-Warner, che è adottato da parecchie vetture europee a richiesta, per esempio sulla Fiat 2300,

curvi, che seguono l'andamento delle fiancate. Intanto occorre che i lettori sappiano che a fine d'anno la produzione dell'industria italiana in linea generale sarà di un milione e 150 mila vetture, un milione dei quali raggiungerà, per la prima volta nella sua gloriosa storia, la Fiat. Ancora incerto invece rimane l'avvenire degli autoveicoli industriali, ancora in attesa di una regolamentazione sulla portata degli autocarri e della risoluzione edilizia.

Soltanto nel settore delle autovetture sono stati esposti al Salone ben 500 modelli di versi e la Fiat per conto suo espone undici in 27 versioni. La popolare Fiat 600 I ha cambiato faccia in quanto è stata dotata di fari più grandi, simili a quelli della 850, di rostri gommati ai paraurti, e di un fregio cromato nella parte frontale. Nonostante i migliori rifiniture il prezzo della popolarissima utilitaria rimane invariato: 640.000 lire. Non va dimenticato inoltre che la 600 D circola il bollo annuo di circolazione di lire 10.720. La grande casa torinese come sempre offre, nel suo capace stand, la più grande gamma di autovetture che va dalla piccola 500 D alla grossa 2300, attraverso le vetture sportive, senza contare il parco autoveicoli industriali che è fra i più notevoli.

Da rilevare la prodigiosa scartieria della 850: in un anno e mezzo se ne sono prodotte mezzo milione circa.

La Fiat «850 coupé» ha avuto ed ha tutt'ora un lusinghiero successo di vendite, tanto da invogliare tutti i nostri migliori carrozzieri a presentare elaborazioni di questa vettura. Con l'aumen-

to della Fiat conviene riportare qualche altro punto di notevole interesse. Rispondendo a domande poste dai giornalisti italiani ed esteri, lo Ing. Minola ha detto tra l'altro: non sono troppi gli undici modelli e le ventisei versioni di autovetture che la Fiat annualmente produce, perché con il progressivo diffondersi della motorizzazione i gusti della clientela si differenziano sempre più, ed una grande casa deve essere in grado di soddisfarli tutti. Lo accordo stipulato tra URSS e Fiat si limita ad una collaborazione tecnico-scientifica, e non prevede per ora altri sviluppi. L'accordo di reciprocità intervenuto tra l'Auto, bianchi e la tedesca «BMW» non vede intervenire in alcun modo la «Fiat» né prelude ad altre mosse similari della Fiat stessa.

«L'«incontro con i dirigenti della Fiat conviene riportare qualche altro punto di notevole interesse. Rispondendo a domande poste dai giornalisti italiani ed esteri, lo Ing. Minola ha detto tra l'altro: non sono troppi gli undici modelli e le ventisei versioni di autovetture che la Fiat annualmente produce, perché con il progressivo diffondersi della motorizzazione i gusti della clientela si differenziano sempre più, ed una grande casa deve essere in grado di soddisfarli tutti. Lo accordo stipulato tra URSS e Fiat si limita ad una collaborazione tecnico-scientifica, e non prevede per ora altri sviluppi. L'accordo di reciprocità intervenuto tra l'Auto, bianchi e la tedesca «BMW» non vede intervenire in alcun modo la «Fiat» né prelude ad altre mosse similari della Fiat stessa.»

(segue in quarta pagina)

CONVEGNO PROVINCIALE U.S.P. - C.I.S.L.

Relazioni dell'on. Cangialosi e del dr. Trapani

TRAPANI - Si è concluso a Trapani il convegno provinciale dei quadri dirigenti U.S.P.-C.I.S.L., che prevedeva all'ordine del giorno una relazione introduttiva dell'on. Cangialosi - Segretario Generale dell'Unione Sindacale - e due relazioni del Dr. Trapani - Direttore Prov.le dell'I.N.

Ha aperto il convegno l'on. Cangialosi il quale ha fatto un'ampia panoramica della situazione del mondo del lavoro, in relazione allo stato della sicurezza sociale nel quadro della programmazione. Rivendicando la validità della concezione personalistico-cristiana dell'uomo lavoratore, strumento della collettività, ma struttura funzionale di essa; si chiede se le mete raggiunte, nel campo della sicurezza sociale, siano tali da ritenersi soddisfatti, ovvero, e in relazione ai sacrifici compiuti dai lavoratori, non possono considerarsi che traguardi da superare.

Dopo un rapido excursus sulle conquiste dei sindacati nella lotta sociale e nell'affermazione del principio della uguaglianza dei diritti nella diversità dei doveri, constatata come la società presente, accanto alla rivendicazione dei diritti antichi, si trova in presenza di diritti nuovi, da far valere e da strutturare. In relazione a questa situazione, l'on. Cangialosi ha detto tra l'altro: «La struttura della società cooperativa è un modo di vivere che si è creato in conseguenza di tale deposito. Il deposito degli atti costitutivi, modificativi, di fusione ed i bilanci annui degli enti, sono soggetti alla pubblicazione nel B.U.S.A., dovrà essere effettuato presso questo Ufficio, il quale provvederà al rilascio della ricevuta attestante tale deposito».

A. S. su: a) avvenimento alla riforma e miglioramento del trattamento di pensione della Previdenza Sociale di cui alla Legge n. 903 del 21-7-1965; b) Elenchi nominativi in agricoltura per una migliore salvaguardia dei diritti previdenziali dei lavoratori del settore.

Ha aperto il convegno l'on. Cangialosi il quale ha fatto un'ampia panoramica della situazione del mondo del lavoro, in relazione allo stato della sicurezza sociale nel quadro della programmazione. Rivendicando la validità della concezione personalistico-cristiana dell'uomo lavoratore, strumento della collettività, ma struttura funzionale di essa; si chiede se le mete raggiunte, nel campo della sicurezza sociale, siano tali da ritenersi soddisfatti, ovvero, e in relazione ai sacrifici compiuti dai lavoratori, non possono considerarsi che traguardi da superare.

(segue in quarta pagina)

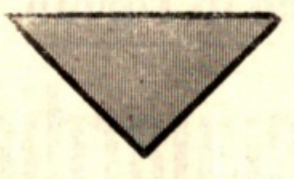
Deposito degli atti sociali delle società cooperative

TRAPANI - L'Ufficio Provinciale del Lavoro e della M.O. di Trapani comunica che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, allo scopo di facilitare le Società Cooperative nell'adempimento delle formalità richieste per la pubblicazione dei propri atti sociali nel Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni - parte Bis del B.U.S.A. (soc. Cooperative) - è venuto nella determinazione di decretare presso i dipendenti Uffici provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione il deposito degli atti sociali delle società cooperative, con conseguente rilascio da parte degli Uffici medesimi della relativa ricevuta B.U.S.A.

In conseguenza di tale deposito, il deposito degli atti costitutivi, modificativi, di fusione ed i bilanci annui degli enti, sono soggetti alla pubblicazione nel B.U.S.A., dovrà essere effettuato presso questo Ufficio, il quale provvederà al rilascio della ricevuta attestante tale deposito».

SCADE IL 30 NOVEMBRE 1965

Quarto premio giornalistico ERICE



ERICE — A conferma ed integrazione di precedenti notizie, rendiamo noto che la Commissione Giuratrice del IV° Premio Giornalistico «ERICE» indetto dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo sul tema «Erice e la sua funzione nell'ambito del turismo siciliano ed in proiezione mediterranea» è così composta:

- Prof. Virgilio Titone - Titolare di Storia Moderna nell'Università di Palermo;
- Dr. Adriano Falvo - Presidente della Giunta Esecutiva Federazione Nazionale della Stampa Italiana;
- Dr. Delio Mariotti - Direttore del Giornale di Sicilia;
- Dr. Orlando Scarlata - Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia;
- Dr. Mario Farinella - Direttore del Giornale «L'Orsa»;
- Dr. Franco Desio - Direttore del Giornale Telesiar;
- Dr. Piero Corigliano - Presidente dell'Associazione Siciliana della Stampa;
- Dr. Antonio Garbarino - Vice Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;

Avv. Vito Spitaleri - Vice Presidente del Collegio Nazionale dei Prokuristi della Federazione Stampa Italiana;

Dr. Mario Vannini - Vice Presidente del Consiglio Regionale dei Giornalisti di Sicilia;

Dr. Antonio Calcara - Segretario dell'Associazione provinciale della Stampa di Trapani;

Dr. Luigi Scaffidi in rappresentanza dell'Assessorato Regionale per il Turismo;

Dr. Salvatore Giurlanda - Commissario Straordinario dell'A.S.T. di Erice;

Al fine del concorso saranno validi gli articoli pubblicati entro il 30 novembre 1965 e questi dovranno pervenire all'Azienda entro il successivo 20 dicembre.

Al lavoro primo classificato verrà assegnato un premio di lire 150.000.

Al lavoro secondo classificato verrà assegnato un premio di lire 125.000.

Al lavoro terzo classificato verrà assegnato un premio di lire 100.000.

Al lavoro quarto classificato verrà assegnato un premio di lire 75.000.

Al lavoro quinto classificato un premio di L. 50.000.

La Sacra Missione ad Alcamo

«Mai come oggi, in un'epoca di tanto progresso umano, si è reso necessario l'appello alla coscienza morale dell'uomo! E' ora in cui si impone una sosta, un momento di raccoglimento, di ripensamento, quasi di preghiera, ripensare, cioè, alla nostra origine comune, alla nostra storia, al nostro destino comune».

I missionari cappuccini sono venuti per far risuonare alta e ammonitrice, l'autorevole voce del RE dell'Universo, per proporre alla pensosa attenzione degli alcamesi, nelle chiese, nelle piazze, nei circoli, i difficili problemi della nostra vita. Il P. Antonio da Castellammare, direttore della missione, in un suo discorso ha voluto precisare che il fine precipuo di passaggio della sacra predicazione è la istituzione del Regno di Dio nelle anime: ai tempi viventi nella grazia è destinato il lavoro missionario della Chiesa, perché essi vengano riconciliati e riattivati.

L'invocazione della Madonna dei Miracoli, patrona della città di Alcamo, è stata opportuna per richiamare gli alcamesi alle antiche vittorie cristiane. Anche il Concilio Vaticano II ci ricorda la insostituibile missione di Maria.

E seguendo l'esempio di S. Paolo, abbattuto sulla via di Damasco, non si prenda più la spada, ma la Croce, strumento di salvezza per l'umanità, libertà dalla morte e risurrezione di Cristo.

Quando i Missionari se ne saranno andati ci si potrebbe pentire di non averli ascoltati, perché veramente bravi e preparati nel discutere i problemi di ognuno di noi.

Giuseppe Adamo

La Delegata Prov.le ha trattato il tema «Il Comunismo nella realtà Italiana». Si è, poi, svolto un incontro sociale sul tema «La donna nella Società attuale». Gli interventi sono stati vivaci ed interessanti.

Ha moderato l'incontro il Segretario del Circolo Gennaro Conte. Rappresentava la Presidenza del Circolo il Vice Presidente Signor Matteo Simonte.

Attività del Circolo AGLI «San Giovanni»

TRAPANI - Domenica 7 novembre al Circolo «San Giovanni» ha avuto luogo la riunione delle AGLI femminili. Presiedeva la riunione la Signora Patera, Delegata Prov.le del Settore. Erano presenti alla riunione le Signorine: Stampà, Antonietta, Crispo, Grassano, Montalbano, Giuliana Barbera, e la Sign. Anna Simonte.

La Delegata Prov.le ha trattato il tema «Il Comunismo nella realtà Italiana». Si è, poi, svolto un incontro sociale sul tema «La donna nella Società attuale». Gli interventi sono stati vivaci ed interessanti.

Ha moderato l'incontro il Segretario del Circolo Gennaro Conte. Rappresentava la Presidenza del Circolo il Vice Presidente Signor Matteo Simonte.

avente per oggetto un bel quadro raffigurante la Madonna delle Grazie.

Il Delegato del Circolo Gennaro Conte, ha illustrato il programma di incontri sociali 1966.

Ha chiuso i lavori il Rev. Don Giuseppe Vescei con il pensiero spirituale.

Giuseppe Adamo

Pretura di Trapani

Il Consigliere Pretore con decreto penale del 30-9-1965 ha condannato Piptone Francesco di Vito, nato in Marsala il 21-4-1907 e residente in Trapani, a L. 25.000 di ammenda, per avere detenuto per la vendita del vino senza cartellino indicante il grado alcolico. Accertato in Trapani il 16-12-1964.

Ha ordinato la pubblicazione nei giornali «Tempo» e «Faro».

Estratto per la pubblicazione

Trapani li, 3-11-1965

Il Cancelliere Capo Dirigente

FRANCESCO PIAZZA

Alle ore 19 dello stesso giorno, si è avuta la riunione dell'Assemblea Generale dei Soci Uomini Cattolici e AGLI.

Il Presidente Grispo Lorenzo ha presentato il Delegato Prov.le alla Formazione Sig. Giuseppe Santangelo, che ha illustrato ai Soci l'importanza della cooperativa di consumo che dovrà sorgere fra i Soci del Circolo e le modalità per la costituzione. I Soci presenti hanno tutti aderito alla iniziativa sottoscrivendo le proprie generalità in un apposito elenco.

Il tesoriere Sig. Grispo Santo, ha dato inizio alla campagna del tesseramento Uomini Cattolici - AGLI 1966; ed ad una lotteria fra i Soci del Circolo il cui sorteggio sarà fatto in occasione dell'Epifania.

Solennemente celebrata a Trapani

La «Giornata del 4 novembre»

TRAPANI — Un folto pubblico commosso ha partecipato alla significativa cerimonia dell'Anniversario della Vittoria e della Giornata della Vittoria e della Giornata delle Forze Armate e del Combattente. L'organizzazione della cerimonia ufficiale è stata curata dal Comitato misto presso il Presidio Militare di Trapani. Alla presenza del Prefetto avv. Napolitano del Sindaco Calcara, del Comandante del Presidio Militare col. Cevoli e di numero se autorità e personalità si è svolto nella tarda mattinata, in piazza Vittorio Veneto, davanti al monumento dei caduti per la Patria, il rito del falza bandiera mentre un plotone di formazione del Presidio al comando di un ufficiale del 60° Reggimento Fanteria «Calabria» rendeva gli onori militari ai suoni della fanfara. Venivano indotte ai piedi del monumento le corone d'alloro del Prefetto, del Comandante il Presidio, del Municipio, del

Questore e della Provincia. Dopo lo svolgimento degli onori militari ha preso la parola l'oratore ufficiale della manifestazione, il Prof. Giuseppe Pecorella, il quale, con un nobile discorso, ha esaltato il sacrificio immane degli eroi del 15/18, caduti per la Patria, per la redenzione di quest'ultima, concordando con un luminoso olocausto, esempio per i posteri, le aspirazioni di alcune generazioni che fin dai tempi del primo Risorgimento anelavano alla completa Unità della Nazione Italiana. Dopo il discorso di rito tutte le autorità presenti assieme alle personalità intervenute ed a un numero rilevante di cittadini hanno visitato presso la caserma «Luigi Giannettino», sede del C.A.R., le nuove attrezzature in dotazione ed una mostra di carattere tecnico-storico approntata dallo stesso Reggimento. In occasione della storica data del 4 Novembre, il nostro Sindaco, Prof. Antonio Calcara, ha inoltre indirizzato alla cittadinanza un messaggio in ricordo del sacrificio sublime dei caduti per la Patria, messaggio che noi abbiamo integralmente pubblicato nel numero scorso del nostro giornale.

Quest'anno, i Muttilati e gli Invalidi di Guerra, per disposizioni degli Organi Centrali dell'Associazione, si sono astenuti dalla partecipazione alla cerimonia ufficiale ed hanno reso a parte le onoranze ai Caduti. Infatti alle ore 8.30 adunatisi numerosissimi in Piazza Vittorio Veneto, alle 9 regolarmente incontrati, con alla testa i Dirigenti Provinciali, il Presidente D. Paolo Rievuto ed il Delegato Regionale Generale di Divisione Marceca, dopo alcuni minuti di religioso raccoglimento, hanno deposto sul Monumento ai Caduti una grande corona di alloro con un nastro tricolore recante la scritta: «I Muttilati e gli Invalidi di Guerra ai gloriosi Caduti».

DIMA

tonio Calcara, ha inoltre indirizzato alla cittadinanza un messaggio in ricordo del sacrificio sublime dei caduti per la Patria, messaggio che noi abbiamo integralmente pubblicato nel numero scorso del nostro giornale.

Quest'anno, i Muttilati e gli Invalidi di Guerra, per disposizioni degli Organi Centrali dell'Associazione, si sono astenuti dalla partecipazione alla cerimonia ufficiale ed hanno reso a parte le onoranze ai Caduti. Infatti alle ore 8.30 adunatisi numerosissimi in Piazza Vittorio Veneto, alle 9 regolarmente incontrati, con alla testa i Dirigenti Provinciali, il Presidente D. Paolo Rievuto ed il Delegato Regionale Generale di Divisione Marceca, dopo alcuni minuti di religioso raccoglimento, hanno deposto sul Monumento ai Caduti una grande corona di alloro con un nastro tricolore recante la scritta: «I Muttilati e gli Invalidi di Guerra ai gloriosi Caduti».

DIMA

Ha partecipato in Erice

al corso di fisica nucleare «E. Majorana»

Il prof. P. Feynman premio nobel per la Fisica

E' stato attribuito al Prof. P. Feynman il premio Nobel per la Fisica 1965. Il professor Feynman ha partecipato lo scorso anno al Corso sulle simmetrie delle particelle elementari organizzato dalla Scuola Internazionale di Fisica «Ettore Majorana» in ERICE, svolgendo un corso di lezioni sulle conseguenze delle simmetrie unitarie nelle interazioni deboli. Il professor Feynman ha di retto le discussioni pomeridiane, che rappresentano l'aspetto

più moderno e dinamico della scuola, inteso ad apporre un contributo nuovo alle relazioni scientifiche interne, scambiando di idee tra fisici di tutto il mondo, che vengono ad ERICE per seguire i corsi della Scuola.

All'illustre fisico americano, che siamo lietissimi di annoverare tra i migliori amici della nostra Isola, vadano le nostre più vive congratulazioni.

Bianca e Nera

TOPYCUS

ROCAMBOLESCA EVASIONE DAL CARCERE DI SAN VITTORE: CATTURATI I TRE EVASI

I tre carcerati evasi mercoledì scorso dal penitenziario di San Vittore di Milano sono stati catturati dalla polizia romana sulla via Cassia nella tarda notte di sabato scorso. L'ultima segnalazione sicura della loro presenza proveniva da Campiglia Maritima, nei pressi di Piombino, sull'Aurelia. Si erano fermati, infatti, ad un distributore di benzina per fare il pieno di carburante e, al momento di pagare, si erano dileguati a grande velocità, facendo perdere le loro tracce. La macchina è stata ritrovata poi a Viterbo: si tratta di una Fiat 1100 D targata PR 50935. Gli evasi, giunti a Viterbo, si erano impadroniti di un'altra macchina e precisamente della Giulietta VR 48859 del Dott. Antonio Costa e si erano di retti alla volta della Capitale, nella speranza di entrare nella grande città e di far perdere le tracce della loro presenza. Sulla via Cassia, ad una trentina di chilometri da Roma, una pantera della polizia avvistava la Giulietta e la allontanava a discreta velocità. Il Magagnin, che guidava la macchina, essendosi accorto dell'inseguimento, accelerava raggiungendo ben presto i 150 all'ora. Nell'intento di deviare verso la Flaminia, il bandito, sterzava per una strada secondaria che conduce a Campagnano e poco dopo procedeva, ad un bivio, per Formello, un paese a 19 chilometri della via Cassia. La strada, in terra battuta, ha impedito agli evasi di raggiungere lo scopo ed, essendosi impantanati la macchina, cercavano di raggiungere la Flaminia a piedi, attraverso la boscaglia e i campi. Dopo un razionale accerchiamento, gli organici di polizia riuscivano, per le sette del mattino di domenica a catturare i tre evasi. Bruno Magagnin, Ignazio Gambino di Agrigento e Andrea Basirico da Paceco sono stati trasportati a San Vittore. Erano riusciti a scappare dal carcere milanese mercoledì scorso, verso le nove del mattino, in modo rocambolesco, calandosi dal muro di cinta, con una scala improvvisata e sotto il fuoco delle guardie.

Il Magagnin, il vice capo della banda del lunedì autore di ben 17 rapine, aveva attirato i due giovani Gambino e Basirico, che poi dovevano, tra l'altro, scontare una mite pena, con la visione della libertà, e se li era fatti complici in una fuga senza speranza.

Prezzo del sale per le industrie conserviere

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trapani ricorda alle ditte interessate che, in conseguenza dei danni provocati dai nubifragio abbattutosi nella nostra provincia il 2 Settembre 1965, il Sig. Prefetto della Provincia, con proprio decreto n. 238 del 22-9-1965, ha disposto che il prezzo del sale venga ceduto alle industrie conserviere della provincia stessa al prezzo di L. 3,50 al Kg. posto barca-banchina.

I relativi prelievi debbono essere effettuati mediante i stazze presentate dalle Ditte interessate alla Camera di Commercio sulla media dei quantitativi consumati nello anno precedente.

Martinico presidente del Circolo di Cultura di Paceco

PACECO - Domenica 6 si sono svolte a Paceco, al Circolo di Cultura, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Lo scrutinio finale dei voti ha riconfermato, secondo le previsioni, il Direttivo del scorso anno.

Il nuovo consiglio direttivo risulta così composto: Presidente: Martinico Giovanni, Consiglieri: Cappello Giuseppe, Martinico Domenico, Ingardia Gasperi, Spagnolo Antonio.

Al neo-eletti l'augurio più vivo del «Faro» per una proficua azione culturale in seno alla città di Paceco.

Culla

La casa del geometra Bajata Gaspare fratello del nostro collaboratore avv. Luigi Bajata è stata allietata dalla nascita del primogenito, Massimo Giuseppe Goffredo.

Alla gentile signora Giovanna e al papà, gli auguri più fervidi dagli amici de «IL FARO».

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Promossa dal centro sperimentale «F. Paulsen» di Marsala

Visita di tecnici e giornalisti tedeschi agli impianti vitivinicoli della Regione Siciliana



Del Giudice.

I vini sono stati presentati con molta competenza, dal Direttore del Centro Sperimentale, Prof. Nicolò Di Stefano. Alla degustazione è seguita un'ampia discussione che è servita a dare ai Tecnici Tedeschi una chiara visione del sistema di preparazione e d'invecchiamento dei vini tipici marsalesi.

Un'altra riunione tecnica si è svolta nella mattinata del 26 presso l'Istituto della Vite e del Vino di Palermo, ove sono stati affrontati e risolti altri problemi di carattere tecnico, l'Avv. Messina, Presidente dell'Istituto presiede, va la riunione ed erano presenti, quali esperti, il Prof. Di

Stefano, il Prof. Indovina ed il Dott. Paolo Fici.

Gli Ospiti che, durante tutto il lungo percorso, erano stati accompagnati dal Dott. Fucito del Ministero per il Commercio Estero e dallo Ad. detto Commerciale all'Ambasciata Italiana a Bonn, Dott. Martini, sono stati salutati dalle Autorità Siciliane durante un pranzo offerto dalla Regione Siciliana a Villa Igea di Palermo. Facevano parte del gruppo il Dott. Beiber di Wurzburg, il Dott. Depner di Wiesbaden, il Dott. Postel di Francoforte, il Dott. Gilbert di Speyer, il Dott. Indinger di Amburgo, il Dott. Patschky di Monaco, e due giornalisti del «Deutsche Weinblatt»

e del «Deutsche Weinzeitung».

L'iniziativa privata presa dal Centro Sperimentale Enologico di Marsala porterà ad una più stretta collaborazione fra i tecnici dei due Paesi e per conseguenza ad un maggiore snellimento negli scambi vitivinicoli italo-tedeschi.

Un primo effetto di questa riunione si è avuto con la progettazione di una sperimentazione sui vini siciliani, che sarà intrapresa fra breve tempo e che verrà condotta, sotto la direzione del Prof. Di Stefano e del dott. Beiber, parallelamente dal Centro Sperimentale Enologico di Marsala e del Laboratorio Chimico Statale di Controllo di Wurzburg.

La visita di studio dal Centro Sperimentale Enologico di Marsala, ha avuto luogo il 24, gli ospiti tedeschi si sono riuniti, presso l'Istituto Tecnico Agrario di Marsala, con Tedeschi ed Operatori Economici Siciliani per un assaggio di vini destinati all'esportazione in Germania, ha presieduto la riunione l'On.le Prof. Ernesto

vitamine in ogni goccia

agrumi di Sicilia

maturati al sole del mediterraneo

Propaganda a cura dell'ASSESSORATO INDUSTRIA E COMMERCIO DELLA REGIONE SICILIANA - PALERMO

SANITARI A TRAPANI

Dr. Mario Inglese
Specialista Malattie di Cuore
Specialista Medicina Interna
Specialista Malattie Apparato Digerente - Radiologia - Cambio - Elettrocardiografia Raggi X

TRAPANI
Via Garibaldi, 31
Palazzo INA Telef. 23460

Dr. Domenico Laudicina
Medico - Chirurgo
dentista - malattia della bocca - radiografia dei denti
Via Libertà, 67 - Tel. 21632

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 17.131.363.000

Presidenza e Direzione Generale in Palermo

Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTA NISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

238 Succursali ed Agenzie

Uffici di Rappresentanza a:

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, CO-PENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO

AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECIO, MINERARIO, FONDARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

TRAPANI BIODIRIZZI UTILI

ANTICHITA' - «LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele. 141 tel. 22635

LAVANDERIE E TINTORIE - LAVABIANCO - V. Libertà, 19, tel. 22118, G. B. Far. 167

MOBILI - MOBILIFICIO CANTU' - Direzione per la Sicilia - Rione Palma - telef. 23485

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI - COSTANTINO SPARTACO - Via Torreaars, 56 tel. 21861

A. SCARFIPPA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385

ARREDAMENTO - CAV. UFF. D. RIZZO - Via Libertà, 33 Telefono 23763 tutti i lavori di tappezzeria e arredamento - specialità in tendaggi moderni - mobili

Il parco di divertimenti più famoso del mondo

Disneyland compie dieci anni

Le celebrazioni del decennale (l'«Enciclopedia» celebrativa che si sono svolte e si svolgeranno per tutto il 1965 a Disneyland sono come la festa di compleanno di un gigante di dieci anni.

Dal giorno dell'inaugurazione, il 18 luglio 1955, Disneyland è cresciuta di dimensioni e nelle sue ambizioni, nelle cifre del pubblico e degli investimenti, in valore e in fama, tanto che viene considerata oggi uno dei più grandi centri di divertimenti del mondo.

Circa 50 milioni di persone l'hanno visitata e tra di loro vi erano membri di famiglie reali e persone provenienti da ogni parte del mondo.

Tra i più famosi personaggi ha accolto il Presidente Eisenhower ed il Primo Ministro indiano Nehru, undici re e regine, 23 presidenti, 18 ministri ed altri capi di Stato e 25 principi e principesse reali; è stata definita dalle autorità del Dipartimento di Stato uno degli elementi che più contribuiscono a creare comprensione ed amicizia verso il nostro paese, ed un importante polo di attrazione per i turisti di ogni dove. La cifra annuale dei visitatori è salita da 3 milioni e 800.000 il primo anno ad appena meno di 6 milioni nel 1964, e ci si aspetta che aumenti ulteriormente prima della fine dell'anno del decennale.

Disneyland è diventata ormai parola corrente in tutto il mondo, tra gli uomini di affari e gli artisti, tra coloro che lavorano e coloro che sognano, nel mondo dello spettacolo e nel mondo di chi vuol divertirsi, tra i genitori ed i bambini, e la gente di tutte le età che è rimasta giovane di spirito.

Quando, nel 1954, si iniziarono i lavori in un grande anacronistico polveroso di Anaheim, in California nessuno avrebbe immaginato che fossero all'inizio di una nuova era nel campo dei divertimenti.

«Disneyland» era un'incognita sui tavoli da disegno dei bravi artisti di Walt Disney. Man mano che prendeva forma in pietra e legno, pitagora e calce, fiumi e montagne, foreste e città cominciavano ad emergere dal paesaggio prima completamente piatto; si accorsero per primi della sua importanza gli operai di Anaheim e capirono che si sarebbe dato qualche cosa di nuovo, di diverso, di importante. Il giorno dell'inaugurazione erano presenti 30 mila invitati, celebrità e amici, tutti ansiosi ed entusiasti come se si sentisse nell'aria la fama ancora da venire. Quel giorno Disney promise: «Disneyland continuerà a crescere, ad aggiungere nuove cose, sinché al mondo ci sarà fantasia». Così è accaduto.

Nel 1965, come più recente insolita attrazione, è stata aggiunta «Great Moments with Mr. Lincoln» (Momenti con Lincoln) che porta il visitatore nel vivo della storia, in un ulteriore sviluppo della animazione tridimensionale, chiamato «Audio-Animatronics», ed è la 48ª delle realizzazioni di Disneyland, contro le vendite «Adventure nel Regno della Magia» che esistono il giorno dell'inaugurazione. «Mr. Lincoln» ha già avuto grande successo alla Fiera Mondiale di New York e consiste nella figura di Lincoln animata col nuovo sistema audio-animatronic — collocata in un nuovo teatro di 500 posti costruito appositamente, nel cui atrio, attraverso una finestra panoramici, si vede la capitale al crepuscolo con un modello in pietra del Capitol. Nell'interior è collocata, come si è detto, la figura del Presidente della Guerra Civile che pronuncia un discorso di dieci minuti, i cui concetti sono vari, anche oggi. Lo spettacolo è completato da effetti speciali di luce e speciali tecniche di animazione ed effetti stereofonici.

Da un investimento iniziale di 17 milioni di dollari, Disneyland rappresenta ora un investimento di 50,1 milioni, senza contare i 2,1 milioni stanziati per le innovazioni di quest'anno. In onore del decennale Disneyland sta spendendo quest'anno più di un milione di dollari per spettacoli speciali: orchestre di gran nome, gruppi musicali, manifestazioni speciali. I due spettacoli speciali di questo parco dei divertimenti, che esistono sin dall'inizio, e cioè la «Disneyland Band» e la «Golden Horseshoe Revue», sono sempre accolti con gran favore dal pubblico, ed è stato appunto il loro successo che ha indotto ad aggiungere circa 25 spettacoli per le celebrazioni del decennale. Così pure le mani,

festazioni speciali sono aumentate in entità e numero: vi sono ora feste di Capodanno, feste per ragazzi che escono dalle medie superiori, festival con famose bande, cortei natalizi, ecc. Tra le

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

ra nella Giungla che abbraccia ora anche «Lo stagno incantato degli elefanti». Si istituì, come festa annuale durante la settimana di Pasqua, lo «Spring Flings». La nuova avventura del

«Safari circondato» (Trapped Safari) fu aggiunto nel 1964 insieme ad una scena di Vidi; africani con leoni ed altri animali, lungo il percorso della Crociera nella Giungla; si inaugurò a bordo della Columbia, la strana «Bella Decks», quartiere dei marinai del 18° sec. ed iniziò la grande stagione di divertimenti notturni del parco.

In questo anno del decennale, oltre al quadro «Grandi Momenti con Lincoln» di cui abbiamo detto, è stato aperto un grande ristorante di stile vittoriano nel cuore del Magic Kingdom che prende il nome di «Plaza Inn». È più lussuoso tra i ristoranti di Disneyland, arredato in «amasco rosso, con cospicue scintillanti ed una ricchissima scelta di pietanze servite da buffet. Ha una serra piena di piante, due sale da pranzo e terrazze all'aperto dove si pranza sotto gli ombrelloni colorati, ed è illuminato a gas per conservare l'atmosfera vittoriana. Ha posto per 534 persone.

I progetti per il futuro comprendono molte nuove avventure che offriranno al pubblico un viaggio nelle pagine della storia, nei paesi al di là dei mari o in nuovi mondi del futuro o della fantasia; l'immaginazione che è al lavoro a Disneyland non ha confini.

«Naturalmente aumenta di pari passo l'influenza di Disneyland sul turismo della California meridionale e particolarmente della zona di Anaheim: il Parco infatti è stato il grande catalizzatore di un notevole movimento turistico e congressistico che fa perno sulla zona di Anaheim grazie al quale sono già sorti 112 motel ed alberghi per un totale che supera le 5.500 camere, entro un raggio di cinque miglia da Disneyland, mentre dieci anni fa l'attrazione alberghiera di questa zona consisteva in sessanta posti letto.

Disneyland è più che raddoppiata, non nell'area coperta, dal momento che è stata contenuta entro i 22 ettari originali chiusi da una barriera di protezione per tenerla al minimo le distanze da percorrere a piedi, ma nel numero e nel tipo delle avventure che offre al pubblico: ogni anno è stata aggiunta almeno un'attrazione importante. Già nello stesso anno dell'inaugurazione erano state aggiunte l'Isola di Tom Sawyer, la Terra delle Favole (Storybook Land), le Rainbow Caverns e la Shyway.

Nel 1957 fu aggiunto il paesaggio attraverso il Castello della Bella Addormentata nel Bosco, la Midget Autopia, nuove grotte e ponti sull'Isola di Tom Sawyer e si iniziò la serie dei balli estivi detti «Date Nites», che ebbero un tale successo da spingere gli organizzatori ad istituire, nel 1958, il primo Ballo di Capodanno.

Sempre nel 1958 fu aggiunta la «Columbia», riproduzione a grandezza naturale del primo mercante americano che circumnavigò il mondo, come pure un terzo treno sulla Ferrovia Santa Fe a Disneyland, il Diorama del Grand Canyon e — entro Fantasyland — l'«Avventura di Alice nel Paese delle Meraviglie». Fu quello anche il primo anno della grande parata «Natale» in molti paesi.

Nel 1959, fu installata la rete di monorotaia Disney, land-Alweg, fu aggiunto il Matrimonio con le slitte da corsa, due nuove Autopie ed una Crociera in motoscafo. Nature's Wonderland (Le Meraviglie della Natura) dove apparve per la prima volta il sistema «Audio-animatronic» con uccelli, rettili ed animali in ambiente desertico e selvaggio, fu aggiunto nel 1960, come pure una nuova «opportunity» di «travelling» e, e l'ampliamento del teatro Circofama. Si iniziò anche la manifestazione annuale «Dixieland at Disneyland» e, per Natale, il Corteo dei Balocchi.

Nel 1961 fu la volta dell'«Avventura del Disco Volante» e sempre in quell'anno fu estesa la rete di monorotaia fino all'Hotel Disneyland. La orchestra di penny Goodman, prima tra le famose orchestre, iniziò una nuova era dei spettacoli nel Parco, e vi fu la prima festa per i diplo-

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

ra nella Giungla che abbraccia ora anche «Lo stagno incantato degli elefanti». Si istituì, come festa annuale durante la settimana di Pasqua, lo «Spring Flings». La nuova avventura del

«Safari circondato» (Trapped Safari) fu aggiunto nel 1964 insieme ad una scena di Vidi; africani con leoni ed altri animali, lungo il percorso della Crociera nella Giungla; si inaugurò a bordo della Columbia, la strana «Bella Decks», quartiere dei marinai del 18° sec. ed iniziò la grande stagione di divertimenti notturni del parco.

In questo anno del decennale, oltre al quadro «Grandi Momenti con Lincoln» di cui abbiamo detto, è stato aperto un grande ristorante di stile vittoriano nel cuore del Magic Kingdom che prende il nome di «Plaza Inn». È più lussuoso tra i ristoranti di Disneyland, arredato in «amasco rosso, con cospicue scintillanti ed una ricchissima scelta di pietanze servite da buffet. Ha una serra piena di piante, due sale da pranzo e terrazze all'aperto dove si pranza sotto gli ombrelloni colorati, ed è illuminato a gas per conservare l'atmosfera vittoriana. Ha posto per 534 persone.

I progetti per il futuro comprendono molte nuove avventure che offriranno al pubblico un viaggio nelle pagine della storia, nei paesi al di là dei mari o in nuovi mondi del futuro o della fantasia; l'immaginazione che è al lavoro a Disneyland non ha confini.

«Naturalmente aumenta di pari passo l'influenza di Disneyland sul turismo della California meridionale e particolarmente della zona di Anaheim: il Parco infatti è stato il grande catalizzatore di un notevole movimento turistico e congressistico che fa perno sulla zona di Anaheim grazie al quale sono già sorti 112 motel ed alberghi per un totale che supera le 5.500 camere, entro un raggio di cinque miglia da Disneyland, mentre dieci anni fa l'attrazione alberghiera di questa zona consisteva in sessanta posti letto.

Disneyland è più che raddoppiata, non nell'area coperta, dal momento che è stata contenuta entro i 22 ettari originali chiusi da una barriera di protezione per tenerla al minimo le distanze da percorrere a piedi, ma nel numero e nel tipo delle avventure che offre al pubblico: ogni anno è stata aggiunta almeno un'attrazione importante. Già nello stesso anno dell'inaugurazione erano state aggiunte l'Isola di Tom Sawyer, la Terra delle Favole (Storybook Land), le Rainbow Caverns e la Shyway.

Nel 1957 fu aggiunto il paesaggio attraverso il Castello della Bella Addormentata nel Bosco, la Midget Autopia, nuove grotte e ponti sull'Isola di Tom Sawyer e si iniziò la serie dei balli estivi detti «Date Nites», che ebbero un tale successo da spingere gli organizzatori ad istituire, nel 1958, il primo Ballo di Capodanno.

Sempre nel 1958 fu aggiunta la «Columbia», riproduzione a grandezza naturale del primo mercante americano che circumnavigò il mondo, come pure un terzo treno sulla Ferrovia Santa Fe a Disneyland, il Diorama del Grand Canyon e — entro Fantasyland — l'«Avventura di Alice nel Paese delle Meraviglie». Fu quello anche il primo anno della grande parata «Natale» in molti paesi.

Nel 1959, fu installata la rete di monorotaia Disney, land-Alweg, fu aggiunto il Matrimonio con le slitte da corsa, due nuove Autopie ed una Crociera in motoscafo. Nature's Wonderland (Le Meraviglie della Natura) dove apparve per la prima volta il sistema «Audio-animatronic» con uccelli, rettili ed animali in ambiente desertico e selvaggio, fu aggiunto nel 1960, come pure una nuova «opportunity» di «travelling» e, e l'ampliamento del teatro Circofama. Si iniziò anche la manifestazione annuale «Dixieland at Disneyland» e, per Natale, il Corteo dei Balocchi.

Nel 1961 fu la volta dell'«Avventura del Disco Volante» e sempre in quell'anno fu estesa la rete di monorotaia fino all'Hotel Disneyland. La orchestra di penny Goodman, prima tra le famose orchestre, iniziò una nuova era dei spettacoli nel Parco, e vi fu la prima festa per i diplo-

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

ra nella Giungla che abbraccia ora anche «Lo stagno incantato degli elefanti». Si istituì, come festa annuale durante la settimana di Pasqua, lo «Spring Flings». La nuova avventura del

«Safari circondato» (Trapped Safari) fu aggiunto nel 1964 insieme ad una scena di Vidi; africani con leoni ed altri animali, lungo il percorso della Crociera nella Giungla; si inaugurò a bordo della Columbia, la strana «Bella Decks», quartiere dei marinai del 18° sec. ed iniziò la grande stagione di divertimenti notturni del parco.

In questo anno del decennale, oltre al quadro «Grandi Momenti con Lincoln» di cui abbiamo detto, è stato aperto un grande ristorante di stile vittoriano nel cuore del Magic Kingdom che prende il nome di «Plaza Inn». È più lussuoso tra i ristoranti di Disneyland, arredato in «amasco rosso, con cospicue scintillanti ed una ricchissima scelta di pietanze servite da buffet. Ha una serra piena di piante, due sale da pranzo e terrazze all'aperto dove si pranza sotto gli ombrelloni colorati, ed è illuminato a gas per conservare l'atmosfera vittoriana. Ha posto per 534 persone.

I progetti per il futuro comprendono molte nuove avventure che offriranno al pubblico un viaggio nelle pagine della storia, nei paesi al di là dei mari o in nuovi mondi del futuro o della fantasia; l'immaginazione che è al lavoro a Disneyland non ha confini.

«Naturalmente aumenta di pari passo l'influenza di Disneyland sul turismo della California meridionale e particolarmente della zona di Anaheim: il Parco infatti è stato il grande catalizzatore di un notevole movimento turistico e congressistico che fa perno sulla zona di Anaheim grazie al quale sono già sorti 112 motel ed alberghi per un totale che supera le 5.500 camere, entro un raggio di cinque miglia da Disneyland, mentre dieci anni fa l'attrazione alberghiera di questa zona consisteva in sessanta posti letto.

Disneyland è più che raddoppiata, non nell'area coperta, dal momento che è stata contenuta entro i 22 ettari originali chiusi da una barriera di protezione per tenerla al minimo le distanze da percorrere a piedi, ma nel numero e nel tipo delle avventure che offre al pubblico: ogni anno è stata aggiunta almeno un'attrazione importante. Già nello stesso anno dell'inaugurazione erano state aggiunte l'Isola di Tom Sawyer, la Terra delle Favole (Storybook Land), le Rainbow Caverns e la Shyway.

Nel 1957 fu aggiunto il paesaggio attraverso il Castello della Bella Addormentata nel Bosco, la Midget Autopia, nuove grotte e ponti sull'Isola di Tom Sawyer e si iniziò la serie dei balli estivi detti «Date Nites», che ebbero un tale successo da spingere gli organizzatori ad istituire, nel 1958, il primo Ballo di Capodanno.

Sempre nel 1958 fu aggiunta la «Columbia», riproduzione a grandezza naturale del primo mercante americano che circumnavigò il mondo, come pure un terzo treno sulla Ferrovia Santa Fe a Disneyland, il Diorama del Grand Canyon e — entro Fantasyland — l'«Avventura di Alice nel Paese delle Meraviglie». Fu quello anche il primo anno della grande parata «Natale» in molti paesi.

Nel 1959, fu installata la rete di monorotaia Disney, land-Alweg, fu aggiunto il Matrimonio con le slitte da corsa, due nuove Autopie ed una Crociera in motoscafo. Nature's Wonderland (Le Meraviglie della Natura) dove apparve per la prima volta il sistema «Audio-animatronic» con uccelli, rettili ed animali in ambiente desertico e selvaggio, fu aggiunto nel 1960, come pure una nuova «opportunity» di «travelling» e, e l'ampliamento del teatro Circofama. Si iniziò anche la manifestazione annuale «Dixieland at Disneyland» e, per Natale, il Corteo dei Balocchi.

Nel 1961 fu la volta dell'«Avventura del Disco Volante» e sempre in quell'anno fu estesa la rete di monorotaia fino all'Hotel Disneyland. La orchestra di penny Goodman, prima tra le famose orchestre, iniziò una nuova era dei spettacoli nel Parco, e vi fu la prima festa per i diplo-

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

ra nella Giungla che abbraccia ora anche «Lo stagno incantato degli elefanti». Si istituì, come festa annuale durante la settimana di Pasqua, lo «Spring Flings». La nuova avventura del

«Safari circondato» (Trapped Safari) fu aggiunto nel 1964 insieme ad una scena di Vidi; africani con leoni ed altri animali, lungo il percorso della Crociera nella Giungla; si inaugurò a bordo della Columbia, la strana «Bella Decks», quartiere dei marinai del 18° sec. ed iniziò la grande stagione di divertimenti notturni del parco.

In questo anno del decennale, oltre al quadro «Grandi Momenti con Lincoln» di cui abbiamo detto, è stato aperto un grande ristorante di stile vittoriano nel cuore del Magic Kingdom che prende il nome di «Plaza Inn». È più lussuoso tra i ristoranti di Disneyland, arredato in «amasco rosso, con cospicue scintillanti ed una ricchissima scelta di pietanze servite da buffet. Ha una serra piena di piante, due sale da pranzo e terrazze all'aperto dove si pranza sotto gli ombrelloni colorati, ed è illuminato a gas per conservare l'atmosfera vittoriana. Ha posto per 534 persone.

I progetti per il futuro comprendono molte nuove avventure che offriranno al pubblico un viaggio nelle pagine della storia, nei paesi al di là dei mari o in nuovi mondi del futuro o della fantasia; l'immaginazione che è al lavoro a Disneyland non ha confini.

«Naturalmente aumenta di pari passo l'influenza di Disneyland sul turismo della California meridionale e particolarmente della zona di Anaheim: il Parco infatti è stato il grande catalizzatore di un notevole movimento turistico e congressistico che fa perno sulla zona di Anaheim grazie al quale sono già sorti 112 motel ed alberghi per un totale che supera le 5.500 camere, entro un raggio di cinque miglia da Disneyland, mentre dieci anni fa l'attrazione alberghiera di questa zona consisteva in sessanta posti letto.

Disneyland è più che raddoppiata, non nell'area coperta, dal momento che è stata contenuta entro i 22 ettari originali chiusi da una barriera di protezione per tenerla al minimo le distanze da percorrere a piedi, ma nel numero e nel tipo delle avventure che offre al pubblico: ogni anno è stata aggiunta almeno un'attrazione importante. Già nello stesso anno dell'inaugurazione erano state aggiunte l'Isola di Tom Sawyer, la Terra delle Favole (Storybook Land), le Rainbow Caverns e la Shyway.

Nel 1957 fu aggiunto il paesaggio attraverso il Castello della Bella Addormentata nel Bosco, la Midget Autopia, nuove grotte e ponti sull'Isola di Tom Sawyer e si iniziò la serie dei balli estivi detti «Date Nites», che ebbero un tale successo da spingere gli organizzatori ad istituire, nel 1958, il primo Ballo di Capodanno.

Sempre nel 1958 fu aggiunta la «Columbia», riproduzione a grandezza naturale del primo mercante americano che circumnavigò il mondo, come pure un terzo treno sulla Ferrovia Santa Fe a Disneyland, il Diorama del Grand Canyon e — entro Fantasyland — l'«Avventura di Alice nel Paese delle Meraviglie». Fu quello anche il primo anno della grande parata «Natale» in molti paesi.

Nel 1959, fu installata la rete di monorotaia Disney, land-Alweg, fu aggiunto il Matrimonio con le slitte da corsa, due nuove Autopie ed una Crociera in motoscafo. Nature's Wonderland (Le Meraviglie della Natura) dove apparve per la prima volta il sistema «Audio-animatronic» con uccelli, rettili ed animali in ambiente desertico e selvaggio, fu aggiunto nel 1960, come pure una nuova «opportunity» di «travelling» e, e l'ampliamento del teatro Circofama. Si iniziò anche la manifestazione annuale «Dixieland at Disneyland» e, per Natale, il Corteo dei Balocchi.

Nel 1961 fu la volta dell'«Avventura del Disco Volante» e sempre in quell'anno fu estesa la rete di monorotaia fino all'Hotel Disneyland. La orchestra di penny Goodman, prima tra le famose orchestre, iniziò una nuova era dei spettacoli nel Parco, e vi fu la prima festa per i diplo-

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

ra nella Giungla che abbraccia ora anche «Lo stagno incantato degli elefanti». Si istituì, come festa annuale durante la settimana di Pasqua, lo «Spring Flings». La nuova avventura del

«Safari circondato» (Trapped Safari) fu aggiunto nel 1964 insieme ad una scena di Vidi; africani con leoni ed altri animali, lungo il percorso della Crociera nella Giungla; si inaugurò a bordo della Columbia, la strana «Bella Decks», quartiere dei marinai del 18° sec. ed iniziò la grande stagione di divertimenti notturni del parco.

In questo anno del decennale, oltre al quadro «Grandi Momenti con Lincoln» di cui abbiamo detto, è stato aperto un grande ristorante di stile vittoriano nel cuore del Magic Kingdom che prende il nome di «Plaza Inn». È più lussuoso tra i ristoranti di Disneyland, arredato in «amasco rosso, con cospicue scintillanti ed una ricchissima scelta di pietanze servite da buffet. Ha una serra piena di piante, due sale da pranzo e terrazze all'aperto dove si pranza sotto gli ombrelloni colorati, ed è illuminato a gas per conservare l'atmosfera vittoriana. Ha posto per 534 persone.

I progetti per il futuro comprendono molte nuove avventure che offriranno al pubblico un viaggio nelle pagine della storia, nei paesi al di là dei mari o in nuovi mondi del futuro o della fantasia; l'immaginazione che è al lavoro a Disneyland non ha confini.

«Naturalmente aumenta di pari passo l'influenza di Disneyland sul turismo della California meridionale e particolarmente della zona di Anaheim: il Parco infatti è stato il grande catalizzatore di un notevole movimento turistico e congressistico che fa perno sulla zona di Anaheim grazie al quale sono già sorti 112 motel ed alberghi per un totale che supera le 5.500 camere, entro un raggio di cinque miglia da Disneyland, mentre dieci anni fa l'attrazione alberghiera di questa zona consisteva in sessanta posti letto.

Disneyland è più che raddoppiata, non nell'area coperta, dal momento che è stata contenuta entro i 22 ettari originali chiusi da una barriera di protezione per tenerla al minimo le distanze da percorrere a piedi, ma nel numero e nel tipo delle avventure che offre al pubblico: ogni anno è stata aggiunta almeno un'attrazione importante. Già nello stesso anno dell'inaugurazione erano state aggiunte l'Isola di Tom Sawyer, la Terra delle Favole (Storybook Land), le Rainbow Caverns e la Shyway.

Nel 1957 fu aggiunto il paesaggio attraverso il Castello della Bella Addormentata nel Bosco, la Midget Autopia, nuove grotte e ponti sull'Isola di Tom Sawyer e si iniziò la serie dei balli estivi detti «Date Nites», che ebbero un tale successo da spingere gli organizzatori ad istituire, nel 1958, il primo Ballo di Capodanno.

Sempre nel 1958 fu aggiunta la «Columbia», riproduzione a grandezza naturale del primo mercante americano che circumnavigò il mondo, come pure un terzo treno sulla Ferrovia Santa Fe a Disneyland, il Diorama del Grand Canyon e — entro Fantasyland — l'«Avventura di Alice nel Paese delle Meraviglie». Fu quello anche il primo anno della grande parata «Natale» in molti paesi.

Nel 1959, fu installata la rete di monorotaia Disney, land-Alweg, fu aggiunto il Matrimonio con le slitte da corsa, due nuove Autopie ed una Crociera in motoscafo. Nature's Wonderland (Le Meraviglie della Natura) dove apparve per la prima volta il sistema «Audio-animatronic» con uccelli, rettili ed animali in ambiente desertico e selvaggio, fu aggiunto nel 1960, come pure una nuova «opportunity» di «travelling» e, e l'ampliamento del teatro Circofama. Si iniziò anche la manifestazione annuale «Dixieland at Disneyland» e, per Natale, il Corteo dei Balocchi.

Nel 1961 fu la volta dell'«Avventura del Disco Volante» e sempre in quell'anno fu estesa la rete di monorotaia fino all'Hotel Disneyland. La orchestra di penny Goodman, prima tra le famose orchestre, iniziò una nuova era dei spettacoli nel Parco, e vi fu la prima festa per i diplo-

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

ra nella Giungla che abbraccia ora anche «Lo stagno incantato degli elefanti». Si istituì, come festa annuale durante la settimana di Pasqua, lo «Spring Flings». La nuova avventura del

«Safari circondato» (Trapped Safari) fu aggiunto nel 1964 insieme ad una scena di Vidi; africani con leoni ed altri animali, lungo il percorso della Crociera nella Giungla; si inaugurò a bordo della Columbia, la strana «Bella Decks», quartiere dei marinai del 18° sec. ed iniziò la grande stagione di divertimenti notturni del parco.

In questo anno del decennale, oltre al quadro «Grandi Momenti con Lincoln» di cui abbiamo detto, è stato aperto un grande ristorante di stile vittoriano nel cuore del Magic Kingdom che prende il nome di «Plaza Inn». È più lussuoso tra i ristoranti di Disneyland, arredato in «amasco rosso, con cospicue scintillanti ed una ricchissima scelta di pietanze servite da buffet. Ha una serra piena di piante, due sale da pranzo e terrazze all'aperto dove si pranza sotto gli ombrelloni colorati, ed è illuminato a gas per conservare l'atmosfera vittoriana. Ha posto per 534 persone.

I progetti per il futuro comprendono molte nuove avventure che offriranno al pubblico un viaggio nelle pagine della storia, nei paesi al di là dei mari o in nuovi mondi del futuro o della fantasia; l'immaginazione che è al lavoro a Disneyland non ha confini.

«Naturalmente aumenta di pari passo l'influenza di Disneyland sul turismo della California meridionale e particolarmente della zona di Anaheim: il Parco infatti è stato il grande catalizzatore di un notevole movimento turistico e congressistico che fa perno sulla zona di Anaheim grazie al quale sono già sorti 112 motel ed alberghi per un totale che supera le 5.500 camere, entro un raggio di cinque miglia da Disneyland, mentre dieci anni fa l'attrazione alberghiera di questa zona consisteva in sessanta posti letto.

Disneyland è più che raddoppiata, non nell'area coperta, dal momento che è stata contenuta entro i 22 ettari originali chiusi da una barriera di protezione per tenerla al minimo le distanze da percorrere a piedi, ma nel numero e nel tipo delle avventure che offre al pubblico: ogni anno è stata aggiunta almeno un'attrazione importante. Già nello stesso anno dell'inaugurazione erano state aggiunte l'Isola di Tom Sawyer, la Terra delle Favole (Storybook Land), le Rainbow Caverns e la Shyway.

Nel 1957 fu aggiunto il paesaggio attraverso il Castello della Bella Addormentata nel Bosco, la Midget Autopia, nuove grotte e ponti sull'Isola di Tom Sawyer e si iniziò la serie dei balli estivi detti «Date Nites», che ebbero un tale successo da spingere gli organizzatori ad istituire, nel 1958, il primo Ballo di Capodanno.

Sempre nel 1958 fu aggiunta la «Columbia», riproduzione a grandezza naturale del primo mercante americano che circumnavigò il mondo, come pure un terzo treno sulla Ferrovia Santa Fe a Disneyland, il Diorama del Grand Canyon e — entro Fantasyland — l'«Avventura di Alice nel Paese delle Meraviglie». Fu quello anche il primo anno della grande parata «Natale» in molti paesi.

Nel 1959, fu installata la rete di monorotaia Disney, land-Alweg, fu aggiunto il Matrimonio con le slitte da corsa, due nuove Autopie ed una Crociera in motoscafo. Nature's Wonderland (Le Meraviglie della Natura) dove apparve per la prima volta il sistema «Audio-animatronic» con uccelli, rettili ed animali in ambiente desertico e selvaggio, fu aggiunto nel 1960, come pure una nuova «opportunity» di «travelling» e, e l'ampliamento del teatro Circofama. Si iniziò anche la manifestazione annuale «Dixieland at Disneyland» e, per Natale, il Corteo dei Balocchi.

Nel 1961 fu la volta dell'«Avventura del Disco Volante» e sempre in quell'anno fu estesa la rete di monorotaia fino all'Hotel Disneyland. La orchestra di penny Goodman, prima tra le famose orchestre, iniziò una nuova era dei spettacoli nel Parco, e vi fu la prima festa per i diplo-

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

ra nella Giungla che abbraccia ora anche «Lo stagno incantato degli elefanti». Si istituì, come festa annuale durante la settimana di Pasqua, lo «Spring Flings». La nuova avventura del

«Safari circondato» (Trapped Safari) fu aggiunto nel 1964 insieme ad una scena di Vidi; africani con leoni ed altri animali, lungo il percorso della Crociera nella Giungla; si inaugurò a bordo della Columbia, la strana «Bella Decks», quartiere dei marinai del 18° sec. ed iniziò la grande stagione di divertimenti notturni del parco.

In questo anno del decennale, oltre al quadro «Grandi Momenti con Lincoln» di cui abbiamo detto, è stato aperto un grande ristorante di stile vittoriano nel cuore del Magic Kingdom che prende il nome di «Plaza Inn». È più lussuoso tra i ristoranti di Disneyland, arredato in «amasco rosso, con cospicue scintillanti ed una ricchissima scelta di pietanze servite da buffet. Ha una serra piena di piante, due sale da pranzo e terrazze all'aperto dove si pranza sotto gli ombrelloni colorati, ed è illuminato a gas per conservare l'atmosfera vittoriana. Ha posto per 534 persone.

I progetti per il futuro comprendono molte nuove avventure che offriranno al pubblico un viaggio nelle pagine della storia, nei paesi al di là dei mari o in nuovi mondi del futuro o della fantasia; l'immaginazione che è al lavoro a Disneyland non ha confini.

«Naturalmente aumenta di pari passo l'influenza di Disneyland sul turismo della California meridionale e particolarmente della zona di Anaheim: il Parco infatti è stato il grande catalizzatore di un notevole movimento turistico e congressistico che fa perno sulla zona di Anaheim grazie al quale sono già sorti 112 motel ed alberghi per un totale che supera le 5.500 camere, entro un raggio di cinque miglia da Disneyland, mentre dieci anni fa l'attrazione alberghiera di questa zona consisteva in sessanta posti letto.

Disneyland è più che raddoppiata, non nell'area coperta, dal momento che è stata contenuta entro i 22 ettari originali chiusi da una barriera di protezione per tenerla al minimo le distanze da percorrere a piedi, ma nel numero e nel tipo delle avventure che offre al pubblico: ogni anno è stata aggiunta almeno un'attrazione importante. Già nello stesso anno dell'inaugurazione erano state aggiunte l'Isola di Tom Sawyer, la Terra delle Favole (Storybook Land), le Rainbow Caverns e la Shyway.

Nel 1957 fu aggiunto il paesaggio attraverso il Castello della Bella Addormentata nel Bosco, la Midget Autopia, nuove grotte e ponti sull'Isola di Tom Sawyer e si iniziò la serie dei balli estivi detti «Date Nites», che ebbero un tale successo da spingere gli organizzatori ad istituire, nel 1958, il primo Ballo di Capodanno.

Sempre nel 1958 fu aggiunta la «Columbia», riproduzione a grandezza naturale del primo mercante americano che circumnavigò il mondo, come pure un terzo treno sulla Ferrovia Santa Fe a Disneyland, il Diorama del Grand Canyon e — entro Fantasyland — l'«Avventura di Alice nel Paese delle Meraviglie». Fu quello anche il primo anno della grande parata «Natale» in molti paesi.

Nel 1959, fu installata la rete di monorotaia Disney, land-Alweg, fu aggiunto il Matrimonio con le slitte da corsa, due nuove Autopie ed una Crociera in motoscafo. Nature's Wonderland (Le Meraviglie della Natura) dove apparve per la prima volta il sistema «Audio-animatronic» con uccelli, rettili ed animali in ambiente desertico e selvaggio, fu aggiunto nel 1960, come pure una nuova «opportunity» di «travelling» e, e l'ampliamento del teatro Circofama. Si iniziò anche la manifestazione annuale «Dixieland at Disneyland» e, per Natale, il Corteo dei Balocchi.

Nel 1961 fu la volta dell'«Avventura del Disco Volante» e sempre in quell'anno fu estesa la rete di monorotaia fino all'Hotel Disneyland. La orchestra di penny Goodman, prima tra le famose orchestre, iniziò una nuova era dei spettacoli nel Parco, e vi fu la prima festa per i diplo-

matte di scuole medie superiori, festa che durò tutta la notte. Tinker Bell — «Campanellino», il famoso personaggio di Pan — iniziò i suoi voli notturni accompagnata da fuochi di artificio sul Ca-

Stanza 16

di IRENE MARUSSO

Odore di cloroformio? di alcool, di bende più o meno pulite? lo cerchi invano. Oggi un nosocomio, specie un nosocomio che si rispetti, non ha odori caratteristici, diversi da quelli che puoi annusare al di fuori di queste mura.

Tutto l'altro, tutto l'altro: niente atmosfera tragica, inquietante. Ogni camera e ogni stanza rinchiodano dramma, dolori, ma li tengono per sé, schivi di ogni forma di esibizionismo: il pudore della sofferenza che, se pure da taluni non sarebbe essere contenuta, viene da altri — professori, medici, suore, infermiere — portato sul filo del ragionamento, dimensionato ad avvenimento, vivo, non trascurabile, ma probabilmente superabile con le cento e cento risorse della scienza attuale.

Ci si può vivere bene in codesti corridoi, in codeste stanze aperte su angoli di verde, su aiuole fiorite, su piante di periferia dove il rombo dei motori pure se si fa sentire insistente, e a volte anche assordante, non ti scuote nell'intimità, ma ti riporta alla vita degli uomini che stanno al di là di queste mura, a volte meno felici di quelli che entro queste pareti soffrono nel corpo.

Se si prova a pensarci, queste stanze fanno da usbergo, proteggono dall'inquietudine dello spirito, che ha radici più profonde di quante non ne abbiamo tutti i mali della carne.

Stanza 16. L'anonimato della schedatura, del numero? Un esempio da proporre fra le risorse da incanalare lungo le strade che conducono alla rassegnazione, all'accettazione del dolore come sorgente dalla quale si diparte la volontà di sopravvivere, di godere dei pochi momenti di felicità che sempre c'è dato cogliere fra le tante amarezze.

Una donna ha il cuore in pezzi. Non è possibile ricostruirglielo. Però, vi sono mani vigili e intellettuali attenti che per esso si prodigano, che gli segnano il passo quando ha le sue impennate. Poi, da una atmosfera inizialmente concitata e preoccupata si passa a un moderato e a uno smorzato qualche sorriso su labbra prima sbiancate e contratte. Le mani vigili e i farmaci hanno operato il miracolo. Ora, uno spazio può tersersi il sudore che gli si era rappreso sulla fronte: goccie minuscole che si sono fatte diaccio nello spasmato dell'attesa. Una carezza scende sul volto dell'amata, il tormento viene accantonato nelle più riposte latebre, e dal cuore sale un canto di gioia, prende forma e parole, si fa suono, armonia. Sì, quest'uomo dal volto rude, questo lavoratore che accanto alla donna del suo cuore, alla madre della sua unica creatura, ha trascorso e trascorre ore di ansia e di timore, si distende e scoglie un canto in sordina, un canto che è insieme gioia e preghiera. Anche per

LA SCUOLA BIBLICA

segue dalla terza pag... che comprendono ormai tut... le diocesi d'Italia, si è for...

Riporti

te non saprei cosa risponde...

CONGRESSO

(Segue dalla 1ª pag.) storiche inclinazioni car...

Riteniamo che l'opinione pubblica attenda at...

STANZA 16

(Segue dalla terza pagina) da: fuori è tutto bello, tutto...

Cambio della guardia. La donna dal cuore misto è nella...

SORRENTO

(Segue dalla prima pagina) con taluni interventi efficaci...

E' già molto (IL ROMA) che il partito democristiano...

autonomia nei confronti della Chiesa, il dialogo tra ita...

Nella stanza 16 rimane solo per pochi minuti lo scem...

Alla nostra egregia collaboratrice Signora Irene Maris...

PROTEINE

(segue dalla terza pagina) è carenza di alcuni aminoac...

Per secoli, per millenni, al tremendo quadro della malnutrizione...

Oggi sui meccanismi della fame, della denutrizione, della malnutrizione...

Ma il problema c'è ancora, e più tremendo che mai specie in...

DE SICA

(segue dalla terza pagina) fronte al pubblico femminile...

Naturalmente con il passare degli anni, la sua attività...

Con il Generale della Rovere (1959) di Roberto Rosellini...

E' doveroso a questo punto concludere con una frase del...

molto significativo che Rumor abbia parlato di «lotta»...

FRANCOBOLLO

(Segue dalla prima pag.) stali emesse dallo Stato ita...

Il secondo premio consisteva in un classificatore contenente...

CONVEGNO C.I.S.L.

(Segue dalla 1ª pag.) lazione, perciò, al principio della programmazione...

La soluzione sta nella necessità di fare affidato al sindacato...

La democrazia cristiana mantiene (IL CAZZETTINO) la linea...

La democrazia cristiana oltre che sul piano programmatico...

Rumor ha rinnovato, ma con parole più ferme del solito...

La rete dell'Entello è scaturita da un'azione in profondità...

Formazioni: Alcamo: Morillo I. Saponaro. Crivellente...

Come era nelle previsioni della vigilia, l'Alcamo ha...

TRAPANI - Riunione di un certo interesse per il futuro...



IL FARO SPORT

TRAPANI - BARI 0-0

Una gara deludente

TRAPANI: Costi; Marino, Morana; De Togni, Zanellato...

Il Trapani ha pareggiato contro il Bari, Polemiche...

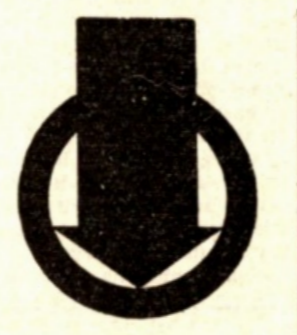
paura della blasonata squadra del Bari. Timore che di solito si definisce...

Partita modesta, mediocre, quasi scialba. Lo zero a zero era da ritenersi...

Table with football results: SERIE B, SERIE C, SERIE D, DILETTANTI A, DILETTANTI B, DILETTANTI C.

Campionato di 2ª categoria regionale

Due punti d'oro per l'Entello



ENTELLO 1 PACECO 0

PACECO - Trapani: Hernandez, Gabriele; Riggio...

ENTELLO ERICE - La Comare: Poma, Sorrentino...

TRAPANI - Al Campo della G.I. di Via Segesta si è...

La partita è stata caratterizzata da tre fattori...

La rete dell'Entello è scaturita da un'azione in profondità...

Formazioni: Alcamo: Morillo I. Saponaro. Crivellente...

Come era nelle previsioni della vigilia, l'Alcamo ha...

TRAPANI - Riunione di un certo interesse per il futuro...

co d'assieme l'Entello ha superato gli avversari anche se...

Il risultato, per quello che le due compagnie hanno...

Il gioco è stato falsato dall'arbitro sig. Scanduto...

Il ritorno in programma il 7 dicembre a Napoli farà caldo...

l'Italia nell'incontro valevole per la qualificazione alle finali...

Le due Nazionali, italiana e scozzese, si trovano adesso a pari...

A Napoli, comunque, farà caldo il 7 dicembre e l'appassionato...

Alcamo - Bagheria 3-0

Crivellente e Umile: forza in difesa, propulsione all'attacco



Geraci, discreta la mediana in cui si notano degli scomp...

Intanto si è appreso che un altro acquisto, forse dal Vi...

Formazioni: Alcamo: Morillo I. Saponaro. Crivellente...

Come era nelle previsioni della vigilia, l'Alcamo ha...

TRAPANI - Riunione di un certo interesse per il futuro...

le squadre difettandone l'assetto definitivo; ma è certo...

Il risultato, per quello che le due compagnie hanno...

Il ritorno in programma il 7 dicembre a Napoli farà caldo...

l'Italia nell'incontro valevole per la qualificazione alle finali...

Le due Nazionali, italiana e scozzese, si trovano adesso a pari...

A Napoli, comunque, farà caldo il 7 dicembre e l'appassionato...

Alcamo - Bagheria 3-0

Crivellente e Umile: forza in difesa, propulsione all'attacco

Geraci, discreta la mediana in cui si notano degli scomp...

Intanto si è appreso che un altro acquisto, forse dal Vi...

Formazioni: Alcamo: Morillo I. Saponaro. Crivellente...

Come era nelle previsioni della vigilia, l'Alcamo ha...

TRAPANI - Riunione di un certo interesse per il futuro...

Alcamo - Bagheria 3-0

Crivellente e Umile: forza in difesa, propulsione all'attacco

Geraci, discreta la mediana in cui si notano degli scomp...

Intanto si è appreso che un altro acquisto, forse dal Vi...

Formazioni: Alcamo: Morillo I. Saponaro. Crivellente...

dall'arbitro sig. Scanduto di Palermo il quale ha spezzato...

Il ritorno in programma il 7 dicembre a Napoli farà caldo...

l'Italia nell'incontro valevole per la qualificazione alle finali...

Le due Nazionali, italiana e scozzese, si trovano adesso a pari...

A Napoli, comunque, farà caldo il 7 dicembre e l'appassionato...

Alcamo - Bagheria 3-0

Crivellente e Umile: forza in difesa, propulsione all'attacco

Geraci, discreta la mediana in cui si notano degli scomp...

Intanto si è appreso che un altro acquisto, forse dal Vi...

Formazioni: Alcamo: Morillo I. Saponaro. Crivellente...

Come era nelle previsioni della vigilia, l'Alcamo ha...

TRAPANI - Riunione di un certo interesse per il futuro...

Alcamo - Bagheria 3-0

Crivellente e Umile: forza in difesa, propulsione all'attacco

Geraci, discreta la mediana in cui si notano degli scomp...

Intanto si è appreso che un altro acquisto, forse dal Vi...

Formazioni: Alcamo: Morillo I. Saponaro. Crivellente...

Come era nelle previsioni della vigilia, l'Alcamo ha...

Sicilia Calcio

Table with football results: SERIE B, SERIE C, SERIE D, DILETTANTI A, DILETTANTI B, DILETTANTI C.

IL PROSSIMO TURNO

Table with football results: SERIE B, SERIE C, SERIE D, DILETTANTI A, DILETTANTI B, DILETTANTI C.

Pretura di Trapani

Il Consigliere Pretore con decreto penale del 30-9-1965

Ha condannato: Grego Giovanni, Battista G. Giuseppe, nato il 21-7-1900...

Accettato in Trapani il 20-1-1965

Trapani il 3-11-1965 Il Cancelliere Capo Dirigente

Francesco Piazza

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione TRAPANI

ABBONAMENTI Annuo L. 2.000 Sostentore L. 5.000

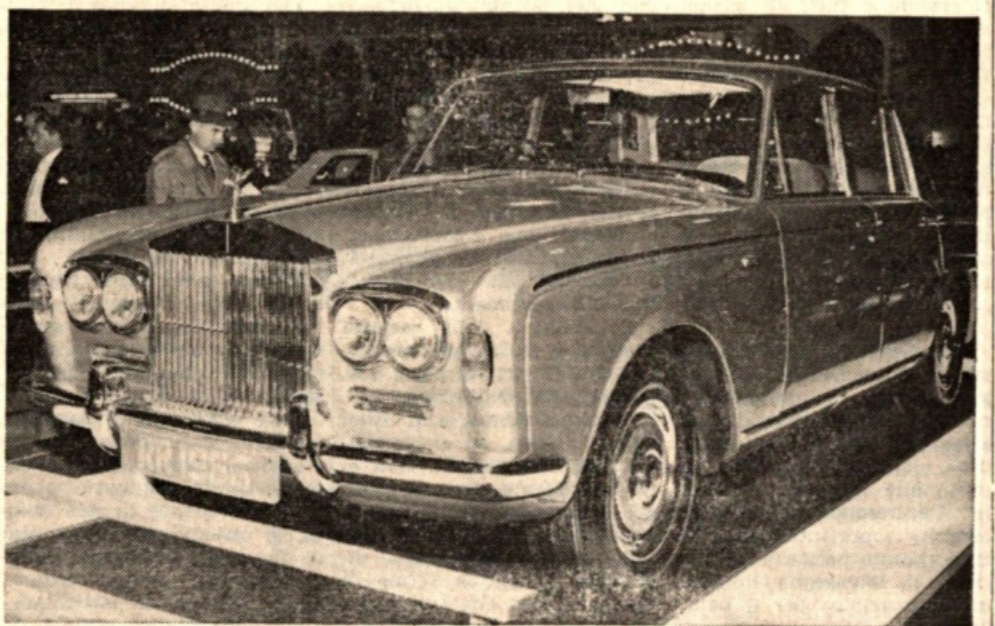
CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 mm;

ECONOMICI Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi.

Tipografia: Art/ Grafiche G. CORRAO - Trapani

Estera al salone di Torino



La nuova Rolls-Royce presentata al Salone di Londra e al 47° Salone di Torino.

Costituita la cestistica "EDERA"

TRAPANI - Riunione di un certo interesse per il futuro dei basket locale è stata...